



REGIONE DEL VENETO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico e Direttiva n. 6 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Presentazione di candidature per l’attuazione del Percorso 2 - Aggiornamento (*Upskilling*)

Piano Attuativo della Regione del Veneto (PAR)
(DGR n. 248 del 15 marzo 2022 e DGR n. 911 del 20 luglio 2023)



0415e091



Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI AMMISSIBILI	13
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	14
6.1 BENEFICIARI	14
6.1.1 CONDIZIONALITÀ PER I BENEFICIARI	16
6.1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEI BENEFICIARI E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	16
6.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI: TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, MODALITÀ DI EROGAZIONE E DURATA DELLE ATTIVITÀ	16
6.2.1 ATTIVITÀ FINANZIABILI: ISTRUTTORIA OPAL	19
6.2.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI: GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL CATALOGO OPAL	20
6.2.3 ATTIVITÀ FINANZIABILI: PROCESSO DI ISCRIZIONE A UN CORSO NEL CATALOGO OPAL E AVVIO DELL'ASSEGNO GOL	21
6.2.4 ATTIVITÀ FINANZIABILI: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI CONSULENZIALI PER LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO	22
6.2.5 ATTIVITÀ FINANZIABILI: UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) E CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO	22
6.2.6 ATTIVITÀ FINANZIABILI: FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI - UPSKILLING	24
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	28
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	28
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	29
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	29
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	30
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI/ESECUTORI	30
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	31
13.1 SISTEMA DI GESTIONE	31
13.2 MONITORAGGIO	31
13.3 DELEGA	32
13.4 COMUNICAZIONI	32
13.5 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	32
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	32
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO E DELLA DIRETTIVA	33
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	33
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	33
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	33
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	34
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	35
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	35
SEZIONE 22. RINVIO	35



0415e091



SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente provvedimento è finalizzato a proseguire l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

La finalità è, dunque, quella di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità, innalzando le competenze. Nel contesto del PNRR, Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione europea (UE), è la definizione di *Target* intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, al Veneto 55.440.000,00 euro. A queste risorse, si aggiungono, nel 2022, ulteriori 3.815.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale del Veneto ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR nr. 248 del 15 marzo 2022, in seguito approvato da Anpal con nota n. 4297 del 30 marzo 2022 e successiva nota n. 7393 del 6 giugno 2022.

Gli interventi del PAR sono stati definiti tenendo conto dei seguenti principi:

- complementarità: le misure di politiche attive e di formazione previste dal Programma GOL si configurano come complementari a quelle già in atto a livello regionale e nazionale, con particolare riferimento a quelle previste dal PR Veneto FSE+ 2021-2027;



0415e091



- priorità e tempestività: le azioni sono rivolte prioritariamente ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per i quali è prevista la condizionalità, garantendo al contempo l'accesso alle persone più vulnerabili quali donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trenta anni di età, lavoratori con almeno cinquantacinque anni;
- capillarità: la diffusione della rete dei servizi per il lavoro (CPI e Enti privati accreditati) consentirà ai potenziali beneficiari di accedere al Programma GOL tramite una presa in carico veloce e integrata;
- cooperazione pubblico-privato: si conferma il modello cooperativo tra servizi pubblici e privati che caratterizza il sistema veneto dei servizi per il lavoro e formativi;
- ruolo attivo dei Centri per l'Impiego: i CPI avranno un ruolo chiave nella realizzazione del servizio di *assessment* e di presidio per l'attuazione dei percorsi di politica attiva;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: il coinvolgimento delle parti sociali e datoriali è assicurato attraverso la condivisione degli obiettivi e delle azioni;

e si propone di:

- rafforzare l'offerta dei percorsi di politica attiva verso i beneficiari di sostegno al reddito;
- promuovere una sempre più solida integrazione tra politiche del lavoro e della formazione e dell'inclusione sociale al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i *Target* definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030 del 60 % di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);
- contribuire al raggiungimento del *Target* 1 del Programma che prevede che almeno il 75% dei beneficiari del programma appartengano alle categorie più vulnerabili.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti e favorire l'attuazione delle azioni contenute nel PAR, la Regione del Veneto si avvale della collaborazione dell'Ente strumentale Veneto Lavoro (come da Convenzione di cui alla DGR n. 1408 del 11 novembre 2022), cui è affidato il coordinamento e la gestione operativa dei CPI, ai quali si rivolgono i beneficiari per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL.

Nel PAR sono previsti 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** rivolto alle persone più facilmente ricollocabili, prevede interventi di breve durata con attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling”:** rivolto a lavoratori che necessitano di aggiornare le proprie competenze, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento (*upskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 3 - Riqualificazione “Reskilling”:** rivolto a lavoratori che necessitano di interventi di riqualificazione, include attività di orientamento specialistico, formazione per la riqualificazione (*reskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** rivolto a soggetti fragili, in carico ai servizi sociali, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento delle competenze, tirocinio, accompagnamento al lavoro, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali;



0415e091



- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** rivolto a lavoratori a rischio di disoccupazione in contesti di crisi aziendale, prevede attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali.

Al fine di consentire la prosecuzione delle attività previste nel PAR Veneto, con particolare riferimento al Percorso 2, il presente provvedimento disciplina la candidatura dei potenziali Soggetti attuatori/esecutori, ovvero degli Enti privati accreditati comprendenti Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione del Veneto e/o degli Organismi di Formazione accreditati (Enti), che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi previsti, attraverso l'apertura dei termini dell'Avviso n. 6 per la realizzazione delle misure afferenti al Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling".

L'approccio tiene conto dell'esperienza maturata sulla base dell'Avviso n. 1 di cui alla DGR n. 600/2022, relativo alla presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e al Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)", dell'Avviso n. 4 di cui alla DGR n. 1052/2022 che ha approvato l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure relative al Percorso 3 "Riqualficazione (Reskilling)" e del confronto continuo tra la rete degli operatori pubblici e privati.

Finalità dell'Avviso e della Direttiva

Il presente provvedimento è finalizzato a

- costituire un nuovo elenco di **Soggetti attuatori/esecutori**, che sostituirà quello creato con DGR n. 600/2022, esclusivamente per l'erogazione delle misure di cui al **Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)** del PAR GOL del Veneto. Resta invariato l'elenco dei Soggetti Attuatori del Percorso 1 relativo all'Avviso di cui alla DGR n. 600/2022 e la disciplina del Percorso 1 di cui alla DGR n. 845/2022 e relativi decreti di attuazione;
- integrare il catalogo dell'offerta formativa regionale inerente il programma GOL con Offerte di Politica Attiva del Lavoro (OPAL) relative a percorsi di aggiornamento delle competenze per favorire l'ingresso e/o il reinserimento nel mercato del lavoro dei beneficiari.

Si tratta quindi di un Avviso pubblico per la raccolta delle candidature da parte degli **Organismi di Formazione accreditati per la Formazione Superiore e/o Continua di cui alla L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e di Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009.**

L'Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e tiene conto delle indicazioni specifiche fornite dall'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare del presente intervento PNRR, compresa la verifica di conformità e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Contestualmente, il presente provvedimento fornisce le indicazioni operative per progettare le Offerte di Politica Attiva del Lavoro (OPAL) ai fini dell'inserimento nel catalogo regionale.

Il presente Avviso persegue altresì il principio di complementarietà con la programmazione del FSE+ 2021-2027.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente provvedimento si informa ai seguenti principi:



0415e091



- di **DNSH** “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste devono porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 presente nell’allegato “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell’Unione europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 e, in particolare, l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio ‘non arrecare un danno significativo’ a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;



0415e091



- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa nazionale

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Legge di conversione in legge, con modificazioni del decreto legge n. 48 del 2023, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento ai poteri sostitutivi previsti dall'art. 12;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;



0415e091



- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *Milestone* e *Target*;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



0415e091



- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Milestone* e *Target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale";
- Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori"
- Circolare MEF-RGS sulle "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR" n. 30 dell'11 agosto 2022;
- Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare Mef RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;

Deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL

- n. 5 del 12 aprile 2023 di adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalle delibere ANPAL nn. 5 e 6/2022;
- n. 1 del 08/08/2022, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard".



0415e091



Normativa regionale

- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- Delibera della Giunta Regionale n. 911 del 20 luglio 2023 “Modifica del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto (DGR n. 248 del 15 marzo 2022) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1408 del 11 novembre 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Approvazione Schema di Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione del Programma GOL”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Delibera della Giunta Regionale n. 845 del 12 luglio 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto - Approvazione Direttiva per i soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) di cui all’Avviso n. 1/2022 approvato con DGR n. 600 del 20 maggio 2022 e stanziamento risorse residue”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 23 agosto 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l’attuazione delle misure relative al Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 “Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l’attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 26 maggio 2020 “Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;



0415e091



- Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Nota ANPAL n. 8316 del 20 giugno 2023 che esprime parere favorevole rispetto al nuovo piano finanziario (tabella 5.1.6.) del Piano di Attuazione Regionale Veneto, inviato dall’Amministrazione regionale con nota prot. 279618 del 23 maggio 2023.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un attuatore ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
BUDGET DI SOSTITUZIONE	Quota parte della dotazione finanziaria riservata al Soggetto Attuatore che ha raggiunto i <i>Target</i> di spesa assegnati al fine di incrementare la soglia massima di budget per prendere in carico nuove persone da trattare/formare.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).



0415e091



TERMINE	DESCRIZIONE
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>Target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". La Regione del Veneto è Soggetto Attuatore; Veneto Lavoro è soggetto delegato dal Soggetto Attuatore. Gli enti che erogano i servizi sono Soggetti attuatori/esecutori
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto Attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Gli enti che erogano i servizi sono Soggetti attuatori/esecutori
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'impiego che all'esito di un percorso/i di assessment e della profilazione sottoscrive un patto di servizio personalizzato.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi.
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.



0415e091



TERMINE	DESCRIZIONE
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite.
OPAL	Acronimo che identifica il Catalogo delle offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) che sarà utilizzato da parte dei soggetti attuatori/executori per definire le proposte di interventi relativi al Programma GOL.
BENEFICIARI	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi del Programma GOL, definite nell'All. A al Decreto Ministeriale 5 novembre 2021.
AGENDA CONDIVISA	Funzionalità del sistema informativo IDO che permette al Centro per l'Impiego di fissare un appuntamento presso un Soggetto attuatore/executori sulla base delle disponibilità da questi registrato nell'Agenda del proprio sportello.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Con la DGR n. 911 del 20/07/2023 è stata approvata la modifica della Tabella 5.1.6 “Costo dei percorsi” del Piano di Attuazione Regionale Veneto (PAR) del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), nell’ambito del PNRR, di cui all’Allegato A alla DGR n. 248 del 15 marzo 2022, per una riassegnazione di risorse finanziarie tra il Percorso 3 “Re-skilling” e il Percorso 2 “Up-skilling” pari a € 9.451.000,00 nell’ambito della dotazione finanziaria per l’anno 2022.

A seguito di tale riassegnazione, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso vengono stanziati **€ 6.451.000,00**.

Diversamente da precedenti provvedimenti adottati dalla Regione del Veneto per l’attuazione del PAR GOL, per quanto attiene al presente Avviso, non è prevista l’assegnazione di un budget predefinito ai Soggetti attuatori/executori ma un meccanismo di prenotazione progressiva delle risorse al rilascio dell’assegno per un importo pari al valore massimo dei servizi erogabili che ne costituirà pertanto il massimale di spesa riconoscibile. Con la chiusura di ciascun servizio, l’importo della prenotazione viene aggiornato automaticamente in relazione all’effettiva entità del servizio erogato. Il rilascio degli assegni è pertanto condizionata alla capienza di risorse stanziare per il Percorso 2.

La disciplina relativa al meccanismo di prenotazione e gestione delle risorse verrà definita con successivo provvedimento.

La finalità perseguita dall’Amministrazione è in ogni caso quella di garantire l’erogazione dei servizi in modo continuativo, utilizzando tutte le risorse a disposizione e raggiungendo i *Target* assegnati dal Programma.

SEZIONE 5. Soggetti attuatori/executori ammissibili

Al presente Avviso possono partecipare in qualità di Soggetti attuatori/executori, nel rispetto delle competenze previste dalla normativa nazionale e regionale, i seguenti enti:

- 1) gli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, iscritti nell’elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 (“Accreditamento”);
- 2) gli operatori non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;



0415e091



- 3) organismi accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore e/o Formazione Continua;
- 4) organismi non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore e/o Formazione Continua ai sensi della DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un operatore accreditato ai Servizi al Lavoro o di un Organismo accreditato alla formazione superiore e/o continua, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I Soggetti attuatori/esecutori si impegnano tramite apposito atto di obbligo a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

L'atto d'obbligo sarà formulato in base allo schema approvato dall'amministrazione regionale con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

I soggetti che, ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione della candidatura, potranno erogare le misure solo dalla data dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento con provvedimento di iscrizione negli elenchi secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 19/2002 e n. 3/2009.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, le attività dell'ente a valere sul presente Avviso sono sospese a decorrere dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le conseguenze di cui all'art. 7 della DGR n. 2238/2011 e s.m.i. e al punto 4 dell'Allegato B alla DGR n. 2120/2015.

Le succitate disposizioni saranno applicate tenendo conto delle peculiarità dei percorsi di cui al Programma GOL.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021, con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I beneficiari delle misure afferenti ai percorsi GOL sono gli utenti dei servizi per l'impiego del Veneto che rientrano nelle seguenti categorie:



0415e091



- percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL);
- percettori di reddito di cittadinanza o di supporto per la formazione e il lavoro;
- lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni) donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre;
- altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

Tutti i potenziali beneficiari svolgeranno l'assessment presso il Centro per l'Impiego (CPI) secondo le modalità di cui alle Delibere dell'ANPAL n. 5 e 6 del 9 e del 16 maggio 2022 e secondo le modalità illustrate alla sezione 6.1.2 della presente Direttiva.

In esito all'assessment, ogni beneficiario:

- sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale;
- riceverà un Assegno GOL, i cui dettagli sono specificati nel paragrafo 6.1.2.

Il servizio di *assessment* in GOL si incardina nella misura di orientamento di base, realizzato dal *case manager* del Centro per l'Impiego, finalizzato all'attribuzione del beneficiario a uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'*assessment* svolto presso il Centro per l'Impiego, saranno attribuiti dal *case manager* del CPI al Percorso 2 - Aggiornamento (*Upskilling*).

I beneficiari del Percorso 2 "Aggiornamento (*Upskilling*)" sono coloro i quali necessitano di adeguare le loro competenze per essere ricollocati, a cui saranno offerte misure di orientamento, formazione professionalizzante, con eventuali moduli per le competenze digitali, accompagnamento al lavoro e incontro domanda e offerta.

Il beneficiario ha la facoltà di scegliere liberamente l'operatore che eroga il percorso formativo di interesse, assistito dal case manager del CPI.

Complementarietà tra politiche attive

In base al principio di complementarietà tra PNRR e FSE+ 2021-2027, i destinatari della Direttiva "Giovani Energie" (DGR. 729 del 22/06/23) finanziata nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (Priorità 4), potranno partecipare alle attività del presente Avviso, previa assegnazione al Percorso 2 in esito all'assessment.

La Direttiva "Giovani Energie" ha tra i suoi obiettivi principali l'attivazione dei giovani, "contrastando i fenomeni di marginalità sociale e bassa partecipazione al mercato del lavoro [...]", pertanto si ritiene di dare continuità strategica ai percorsi di attivazione rendendo fruibili le misure di politica attive previste dal presente Avviso.

Si fa comunque presente che, nel caso si configuri questa eventualità, dovrà essere verificata l'assenza del c.d. doppio finanziamento¹, ossia che le attività sostenute a favore dello stesso beneficiario non siano oggetto di una duplicazione del finanziamento e conseguano risultati diversi, secondo le modalità definite in un successivo provvedimento, che indicherà altresì anche i presupposti e le modalità di verifica.

¹ Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.



6.1.1 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari di ammortizzatori sociali coinvolti nei percorsi e nelle misure di cui al punto precedente, si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle disposizioni vigenti per lo specifico ammortizzatore percepito. Nel Patto di Servizio Personalizzato sono richiamati tali obblighi.

Il Soggetto attuatore/esecutore accreditato è tenuto a comunicare al CPI competente, tramite sistema, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti, come meglio definito a livello operativo dalla documentazione tecnica prodotta da Veneto Lavoro.

6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi

Il processo di presa in carico è articolato in due parti:

- Accesso al Programma e rilascio dell'Assegno GOL, attività che non è oggetto di finanziamento in quanto svolta dai CPI e che qui si richiama per completezza di informazione;
- Erogazione misure GOL presso l'operatore accreditato selezionato presso il CPI.

Nelle more di un intervento sulla regolazione del ruolo degli attori privati nella gestione dei servizi per il lavoro, i Soggetti attuatori/esecutori che vengono in contatto, anche per effetto di azioni promozionali, con potenziali beneficiari che non sono in possesso di un Assegno GOL, informeranno il beneficiario sulle modalità e requisiti di accesso all'offerta di servizi del Programma GOL rinviandolo al CPI, al fine di completare le operazioni di assessment e di rilascio dell'Assegno, anche fornendo il necessario supporto per agevolare il contatto.

I CPI provvederanno in modo tempestivo alla presa in carico, all'assessment, al rilascio dell'Assegno al beneficiario e al **conseguente reinvio ai servizi offerti dal Soggetto attuatore/esecutore scelto dall'utente.**

Si precisa che le istruzioni operative riferite alla fase realizzativa saranno contenute nella manualistica tecnica che verrà adottata con successivo provvedimento.

Pertanto, è fatto obbligo ai Soggetti attuatori/esecutori consultare con regolare frequenza il sito istituzionale della Regione del Veneto PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori.

6.2 Attività finanziabili: tipologie di attività, modalità di erogazione e durata delle attività

L'Assegno è formato da tre componenti, tutte obbligatorie, che individuano altrettanti servizi specifici, la cui titolarità dell'erogazione è in capo ad un unico Soggetto attuatore/esecutore.

Le componenti sono:

- 1) Accompagnamento al lavoro;
- 2) Formazione;
- 3) Incontro domanda offerta di lavoro.



0415e091



La formazione viene a sua volta distinta in quattro ambiti di “Formazione finalizzata all’aggiornamento delle competenze professionali - Upskilling”, **alternativi** tra loro:

- Offerta formativa RRSP, relativa a competenze riferite a figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard professionali;
- Offerta formativa dinamica, relativa a competenze non incluse nel RRSP per cui sia stato rilevato un fabbisogno a seguito di specifica analisi del contesto produttivo regionale/locale;
- Offerta formativa relativa alla formazione regolamentata, finalizzata all’accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo;
- Offerta formativa per le competenze digitali.

Tali ambiti possono includere al loro interno:

- moduli di formazione per le competenze digitali orientate allo svolgimento di determinate mansioni legate alla professionalità oggetto del corso (questo modulo è escluso dall’ambito sulle competenze digitali);
- moduli che implementino le conoscenze e le capacità linguistiche della lingua italiana (questo modulo è escluso dall’ambito sulle competenze digitali);
- moduli che stimolino l’acquisizione di competenze trasversali (soft skills).

Nella tabella a seguire, per ciascuna attività finanziabile, si riportano, in coerenza con gli standard di servizio del programma GOL, i descrittivi delle attività, le modalità di erogazione e le durate.

Si precisa che per l’attività di formazione è prevista una **indennità di frequenza per un valore pari a € 3,50/h** ad allievo per le ore frequentate in presenza.

Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
Accompagnamento al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto allo sviluppo delle capacità e competenze, finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo professionale (coaching); - scouting delle opportunità occupazionali; supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; - preparazione a un’adeguata conduzione di colloqui di lavoro; - supporto all’auto promozione; - tutoraggio. 	In forma individuale; in presenza e/o a distanza (max 50%)	Massimo 10 h



0415e091



Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
Incontro domanda offerta di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Scouting delle opportunità occupazionali; - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; - accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; - assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; - assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e a tempo determinato). 	In forma individuale o di gruppo; in presenza e/o a distanza	L'inserimento lavorativo deve realizzarsi entro 5 mesi solari dall'avvio delle attività presso il Soggetto attuatore/esecutore
Formazione finalizzata all'aggiornamento delle competenze professionali (<i>upskilling</i>)	Interventi di formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti.	Di gruppo: minimo 6 massimo 15 In presenza oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona massimo 50% del monte ore totale).	Minimo 40 h Massimo 90 h
Formazione per le competenze digitali	Interventi di formazione di potenziamento delle competenze digitali, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, per consentire una autonomia digitale utile all'inserimento lavorativo, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento.	Di gruppo: minimo 6 - massimo 15 In presenza oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona massimo	40 h



0415e091



Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
		50% del monte ore totale).	

Accompagnamento al lavoro

Si precisa che l'attività di Accompagnamento al lavoro deve essere svolta da un Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLl), pertanto gli enti accreditati per la Formazione Superiore e/o Continua dovranno dotarsi di tale figura professionale seguendo le medesime procedure indicate per gli enti accreditati ai Servizi per il Lavoro, come di seguito precisato:

- L'OdF (Organismo di Formazione) dovrà registrarsi al sito cliclavoroveneto.it per sottoscrivere un Accordo di Servizio SIA;
- Con le credenziali create potrà procedere alla presentazione di un'istanza telematica che rispetti i requisiti previsti dall'[Allegato A - Guida per l'accreditamento ai Servizi per il lavoro](#)², paragrafo 5 "Scheda operatori" (titolo ed esperienza pregressa);
- Una volta accolta l'istanza l'OdF potrà iniziare a coinvolgere i beneficiari nelle attività.

Formazione finalizzata all'aggiornamento delle competenze professionali

Si precisa altresì che, esclusivamente per gli ambiti "Offerta formativa RRSP", "Offerta formativa dinamica" e "Offerta formativa per le competenze digitali", le attività di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali, potranno essere svolte anche da enti accreditati ai Servizi per il Lavoro qualora gli stessi si dotino di risorse professionali e spazi idonei.

Le offerte formative relative alla formazione regolamentata, invece, potranno essere svolte esclusivamente da Organismi di formazione accreditati nel rispetto di quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali in materia.

6.2.1 Attività finanziabili: istruttoria OPAL

A seguito di presentazione ed approvazione della candidatura di cui al presente Avviso, le offerte di politica attiva del lavoro, denominate **OPAL**, possono essere caricate dai Soggetti attuatori/esecutori autorizzati, sulla piattaforma **SOPAL**, raggiungibile dal link presente in ClicLavoroVeneto (www.cliclavoroveneto.it/sopal).

In caso di istruttoria positiva delle OPAL, ed alla successiva pubblicazione, le stesse entrano nel catalogo delle offerte di politica attiva del lavoro (**Catalogo OPAL**).

²

<https://www.regione.veneto.it/documents/60642/3328585/Guida+Servizi+Lavoro+2022/8d9541e4-01c1-44be-a45e-c610eabb8009>



In caso di istruttoria non positiva delle OPAL il diniego sarà comunicato al Soggetto attuatore/esecutore, con evidenza delle motivazioni del rifiuto, secondo le modalità previste dal gestionale in questione.

6.2.2 Attività finanziabili: gestione dell'offerta formativa nel catalogo OPAL

I Soggetti attuatori/esecutori inseriscono nel catalogo OPAL i percorsi formativi che intendono erogare.

La data di avvio del percorso prevista dai Soggetti attuatori/esecutori è un dato obbligatorio propedeutico e determinante per le successive fasi di validazione, conferma e pubblicazione.

E' fatto obbligo pertanto ai Soggetti attuatori/esecutori di riportare sempre la data di avvio prevista. I percorsi caricati che non riporteranno la data di avvio non saranno presi in considerazione.

La Direzione Lavoro della Regione del Veneto, con cadenza mensile, istruisce e valida i percorsi con una data di avvio prevista entro i due mesi successivi e ne conferma la pubblicazione sul catalogo.

I percorsi con data di avvio collocata nella prima settimana del mese devono essere caricati sul catalogo OPAL almeno dieci giorni lavorativi prima della data di avvio stessa. Le offerte formative risulteranno accessibili al pubblico immediatamente dopo essere state validate e confermate dalla Direzione Lavoro.

Il processo di validazione è funzionale a verificare gli elementi di collocazione temporale, di sede e di contenuto, come meglio espresso dalle seguenti specifiche:

- **collocazione temporale**

Per ogni percorso formativo deve essere indicata una data di inizio. Ogni istruttoria di validazione dei percorsi formativi prenderà in considerazione solo quelli con date di avvio comprese nei due mesi successivi. La data sarà resa pubblica nell'ambito degli strumenti di consultazione del catalogo OPAL. La data di inizio percorso formativo potrà essere modificata sia anticipandone l'avvio, qualora al corso vi abbia aderito un numero di utenti sufficiente a raggiungere il numero minimo di partecipanti previsto dalla direttiva, sia posticipandolo, qualora il numero di utenti non abbia ancora raggiunto la soglia minima prevista. Il posticipo dell'avvio non può essere maggiore di 20 giorni, ripetibile una sola volta per la medesima OPAL. Agli utenti deve essere garantita una adeguata e tempestiva comunicazione delle variazioni di data di avvio e di sede di svolgimento. I corsi non attivati entro i termini sopra definiti saranno eliminati dalla pubblicazione del catalogo e gli eventuali utenti già abbinati potranno scegliere un altro corso, anche di un operatore diverso.

- **sede di svolgimento**

Per ogni percorso formativo deve essere indicata una sede di svolgimento. Le sedi dovranno rispettare i medesimi requisiti previsti dai modelli di accreditamento in relazione alla specifica attività da svolgere (ad esempio nulla osta tecnico sanitario per le aule di formazione, rispetto della riservatezza e privacy per i locali adibiti ai colloqui individuali previsti dai servizi per il lavoro). I requisiti sono precisati nei resoconti di Audit - parte A disponibili nella pagina dedicata all'accreditamento.

- **contenuti dei percorsi**

La OPAL con la proposta di percorso formativo da proporre a validazione dovrà essere formulata in modo da rispondere da un lato all'esigenza di una esaustiva e corretta definizione a



0415e091



livello tecnico e dall'altro di permettere una facile comprensione dei contenuti del percorso formativo all'utenza e ai case manager che la supporta. In particolare la proposta dovrà esplicitare (nell'apposito campo per la descrizione del corso) gli argomenti, le tecnologie e strumentazioni di lavoro che saranno oggetto del corso, gli ambiti di spendibilità delle competenze acquisibili nonché un'indicazione sintetica delle modalità formative adottate.

Dovranno inoltre essere esplicitati eventuali requisiti di accesso dei destinatari. Tali requisiti possono fare riferimento a specifiche abilità e conoscenze (e relativi livelli) necessarie per poter partecipare proficuamente alle attività formative. Se ritenuto necessario ai fini di migliorare e accelerare l'avvio dei corsi di formazione, tali requisiti verranno definiti e disciplinati con successivo atto del Direttore della Direzione Lavoro.

Al fine di orientare gli enti, la Regione del Veneto e Veneto Lavoro forniranno un aggiornamento continuo sulla composizione del catalogo, la distribuzione dell'offerta per unità professionali e ambiti territoriali, le date di avvio dei corsi e le adesioni attive nonché il numero di posti rimanenti per ciascun corso.

Quando una OPAL viene avviata, viene ritirata dal catalogo in modo tale che non sia più disponibile per nuovi abbinamenti.

Se necessario, la Regione del Veneto e Veneto Lavoro promuoveranno attività di animazione territoriale finalizzate a rendere l'offerta formativa sempre più adeguata all'offerta di lavoro delle aziende.

6.2.3 Attività finanziabili: processo di iscrizione a un corso nel catalogo OPAL e avvio dell'assegno GOL

Sulla base delle informazioni rilevate in fase di assessment, il *case manager* del CPI orienta e supporta il beneficiario nella scelta del percorso formativo, presente all'interno del catalogo OPAL, che risulta essere maggiormente compatibile con le proprie aspirazioni professionali e con le proprie esigenze di rafforzamento/ampliamento delle competenze professionali (skill gap analysis). Scelto il corso più idoneo, il case manager effettua la richiesta di ammissione al servizio associando il beneficiario alla OPAL del corso sul sistema IDO.

In concomitanza con tale operazione, il *case manager* del CPI, per il tramite della funzionalità IDO di Agenda condivisa, fissa un primo appuntamento finalizzato all'erogazione della prima ora di accompagnamento al lavoro, presso il Soggetto attuatore/esecutore titolare del corso scelto. L'Ente provvederà quindi ad ammettere al servizio formativo l'utente o, se esistono evidenti carenze nel possesso dei requisiti richiesti, a richiedere l'annullamento dell'adesione al corso al CPI motivando la richiesta. Il Soggetto attuatore/esecutore assume la responsabilità della realizzazione dell'intero percorso GOL del beneficiario.

In caso di annullamento dell'adesione al corso, il CPI, avendo cura di sentire in merito anche il beneficiario, provvede a confermare l'annullamento o avviare un ulteriore approfondimento con l'Ente prima di procedere all'annullamento se le motivazioni addotte o le osservazioni dell'utente lo richiedono. Il *case manager* inoltre supporta il beneficiario, secondo le modalità già descritte, nella scelta di un altro corso gestito dal medesimo Soggetto attuatore/esecutore o da altro Soggetto.

Al beneficiario è riconosciuto il diritto al ritiro, con possibilità di ottenere un nuovo Assegno GOL da attivare presso un ente diverso, una sola volta, dopo aver svolto al massimo due ore di accompagnamento al lavoro, a condizione che non abbia iniziato l'attività formativa. Per esercitare il



0415e091



suo diritto, il beneficiario dovrà rivolgersi al *case manager* del CPI, il quale valuterà le motivazioni oggettive e, se del caso, autorizzerà il ritiro.

Indicazioni puntuali sulla modalità di gestione dell'avvio del percorso saranno oggetto di successivo provvedimento.

6.2.4 Attività finanziabili: Attivazione dei servizi consulenziali per la ricerca attiva di lavoro

L'attivazione del servizio di accompagnamento al lavoro corrisponde anche all'avvio dell'Assegno GOL stesso, pertanto, nel momento in cui il Soggetto attuatore/esecutore registra su IDO la prima data di erogazione del servizio, inizia il conteggio del periodo di 5 mesi di durata massima dell'Assegno GOL.

Contestualmente all'avvio del servizio di accompagnamento viene attivato anche il servizio di incontro domanda-offerta, in quanto complementare e afferente alla medesima offerta di politica attiva.

Non essendo necessario attendere la conclusione del corso di formazione per supportare il beneficiario e avviare la ricerca attiva di lavoro, tali servizi possono svolgersi parallelamente alla frequenza delle attività formative.

6.2.5 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento

Gli interventi sono finanziati utilizzando le Unità di Costo Standard approvati con Deliberazione Anpal n. 5 del 12 aprile 2023.

Nella tabella a seguire sono riportate le UCS a processo e le relative condizioni di riconoscimento per ciascuna misura/attività.

Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
Accompagnamento al lavoro	€ 39,94/h	Erogazione e fruizione del servizio attestata da registro online in IDO
Formazione	€ 131,63/h + € 0,90/h/allievo Indennità di frequenza € 3,50/h/allievo (per le ore frequentate in presenza)	L'importo di tale attività è riconoscibile, per professionisti o esperti che siano almeno in fascia B, ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online in IDO. La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto di un numero minimo di 4 utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore di un



0415e091



Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
		<p>intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo di 4 allievi, non sarà riconosciuto alcun contributo.</p> <p>A tutti i partecipanti il Soggetto attuatore/esecutore rilascerà l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%).</p>

Nella tabella a seguire sono riportate le UCS a risultato per la misura/attività "Incontro domanda offerta di lavoro" in funzione del tipo di contratto e le relative condizioni di riconoscimento.

Per quanto concerne la parte a risultato, si precisa che sono escluse le seguenti tipologie di contratti di lavoro:

- i contratti di lavoro domestico;
- i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015;
- il part-time inferiore alle 20 ore settimanali;
- contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001.

Incontro domanda offerta di lavoro Tipo di contratto	UCS	Condizioni di riconoscimento
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.750,60	<p>Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del numero della CO oppure del CF del datore di lavoro - la data di inizio del rapporto di lavoro. <p>Il rapporto di lavoro deve essere stato comunicato al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie.</p> <p>Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere consegnata al datore di lavoro/azienda utilizzatrice l'informativa



0415e091



Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, maggiori o uguali 12 mesi	€ 998,10	contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi ³ ; - il Soggetto attuatore/esecutore dichiara di non aver ricevuto ulteriori compensi dall'azienda (i format su cui rendere tali dichiarazioni saranno adottati con provvedimento specifico).
Contratto a tempo determinato 6 – 12 mesi	€ 460,60	

6.2.6 Attività finanziabili: Formazione per l'aggiornamento delle competenze professionali - Upskilling

I beneficiari del Percorso 2 si caratterizzano per la necessità rilevata in sede di *assessment* di aggiornare le proprie competenze tramite dei corsi di formazione di breve durata.

I corsi si suddividono in quattro ambiti:

- **Offerta formativa RRSP**

Questo tipo di percorso formativo fa riferimento ai profili contenuti all'interno del Repertorio Regionale degli Standard professionali della Regione del Veneto⁴. Tali corsi, essendo già codificati, prevedono un iter semplificato per l'inserimento in OPAL, in quanto la fase di valutazione dal punto di vista contenutistico si ritiene già espletata.

Il RRSP è la base per mettere in trasparenza e certificare le competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento e costituisce uno strumento essenziale per realizzare un'offerta formativa coerente con i bisogni del mercato del lavoro. In funzione di ciò potranno essere inseriti nuovi profili professionali ed aggiornati quelli già presenti in base alle richieste che perverranno alla Regione secondo la procedura regolamentata con DGR n. 675/2020.

Sono escluse da questa offerta formativa le tematiche relative alla sicurezza, alla sanità e servizi socio-assistenziali, alla pesca, all'educazione, istruzione o formazione.

Sono altresì escluse le attività formative rese obbligatorie per legge e che rilasciano qualifiche professionali o titoli abilitanti oggetto dell'offerta formativa regolamentata.

³ Fare riferimento alle modalità operative pubblicate sullo [Spazio Operatori](#) della Direzione Lavoro, da ultimo il DDR n. 806 del 21 luglio 2023.

⁴ Il Repertorio Regionale degli Standard professionali della Regione del Veneto è disponibile al link <https://rrsp.cliclavoroveneto.it/>



0415e091



- **Offerta formativa dinamica**

L'offerta formativa "dinamica" si caratterizza per un contenuto innovativo rispetto al RRSP. Questa tipologia di proposta, in particolare, tende a rilevare tempestivamente o ad anticipare i fabbisogni emergenti nel contesto produttivo, in termini di competenze richieste.

L'approvazione di queste proposte formative avverrà a seguito di una valutazione da parte dei componenti di una Commissione di Valutazione, formalmente nominata con successivo atto della Direzione Lavoro.

Le proposte saranno valutate, in particolare, in base alle seguenti dimensioni:

FINALITA' e INNOVATIVITA' DELLA PROPOSTA

- coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, in particolare "Do No Significant Harm" (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere (Gender Equality), valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- coerenza con esigenze specifiche del territorio tempestivamente rilevate o anticipate, eventualmente supportata da dati e analisi di contesto;
- riferimento a specifici settori emergenti;
- potenzialità di inserimento lavorativo dei beneficiari in relazione al contesto di riferimento.

QUALITA' DELLA PROPOSTA

- qualità della proposta in termini di correttezza di impostazione (competenze, conoscenze, abilità), chiarezza espositiva, completezza ed esaustività;
- qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate e livello di innovazione delle stesse.

Nel caso in cui la proposta formativa "dinamica" non presenti elementi particolarmente innovativi rispetto al contenuto di un profilo professionale già inserito nel RRSP, potrà essere data indicazione all'ente proponente di fare riferimento a quanto previsto nel RRSP.

L'elemento relativo al contenuto innovativo proposto è fondamentale per l'esito positivo dell'istruttoria, in quanto non si tratta semplicemente di proporre profili o parte di essi non presenti nel RRSP, ma deve essere descritto e motivato il fabbisogno formativo della figura professionale nel contesto territoriale di riferimento.

Come previsto per la "formazione del RRSP" il Repertorio è la base per mettere in trasparenza e certificare le competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento. Al fine quindi di garantire il rilascio di un'attestazione degli apprendimenti ai beneficiari del Programma GOL che siano riconoscibili nel costituendo sistema IVC regionale⁵, il Soggetto attuatore/esecutore è invitato a valutare l'opportunità di richiedere l'inserimento di nuovi profili professionali, o un aggiornamento di quelli già presenti nel Repertorio, secondo la procedura prevista dalla DGR n. 675/2020, previa presentazione della proposta formativa "dinamica" su SOPAL.

Fermo restando quanto sopra indicato, non saranno pubblicabili proposte aventi le seguenti caratteristiche:

⁵ DGR n. 627/2022, Allegato A, "Quadro di riferimento e gli indirizzi per l'attuazione del Sistema regionale delle competenze.



0415e091



- OPAL relative a profili non innovativi, ma a mere combinazioni di competenze relative a più profili professionali del RRSP.
- OPAL relative a profili già presenti nel RRSP, riferite però ad un singolo settore produttivo/o ad una specializzazione. In questo caso il rifiuto dell'OPAL rinverrà al profilo professionale già presente nel RRSP con l'indicazione di declinare le conoscenze e le abilità specifiche nei moduli formativi in IDO;
- OPAL relative a profili già presenti nel RRSP per le quali risulti un'estrazione di competenze di un profilo con una conseguente limitata spendibilità sul mercato del lavoro. In questo caso il rifiuto dell'OPAL suggerirà di non specializzare/ridenominare il profilo, ma di presentare l'OPAL per il profilo inserito nel Repertorio prevedendo, eventualmente, l'acquisizione di una sola competenza di tale profilo ed integrando, se necessario i moduli formativi in IDO.

Indicazioni specifiche sulle modalità di caricamento delle offerte di formazione dinamica, nella piattaforma SOPAL, saranno contenute nel Manuale per la definizione e l'inserimento delle attività nel Catalogo delle offerte di Politica Attiva del Lavoro (OPAL).

Sono escluse da questa offerta formativa le tematiche relative alla sicurezza, alla sanità e servizi socio-assistenziali, alla pesca, all'educazione, istruzione o formazione.

Sono altresì escluse le attività formative rese obbligatorie per legge e che rilasciano qualifiche professionali o titoli abilitanti oggetto dell'offerta formativa regolamentata.

● Offerta formativa relativa alla formazione regolamentata

Nell'ambito della formazione regolamentata rientrano i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme dell'Unione europea, nazionali o regionali.

L'autorizzazione regionale è requisito di legittimità per lo svolgimento del corso e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

Nell'ambito della presente iniziativa è consentita la presentazione di proposte di formazione regolamentata, finalizzate al rilascio di attestazioni (patentini, abilitazioni ecc.) riconosciute dal mercato del lavoro. Spetta al Soggetto attuatore/esecutore assicurare il rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea, nazionale, regionale sia con riferimento ai requisiti soggettivi (ambiti di accreditamento), sia per quanto concerne gli adempimenti gestionali, come, ad esempio, la verifica dei requisiti degli allievi e dei docenti, il rispetto di diverse percentuali di frequenza o le modalità di gestione dell'esame per ciascuna specifica fattispecie formativa regolamentata.

Esclusivamente per questa tipologia di offerta formativa, si precisa che la durata delle proposte di formazione deve rispettare esattamente quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali di riferimento in materia di formazione regolamentata, fermo restando il numero massimo di 90 ore.

Viene comunque data facoltà al Soggetto attuatore/esecutore di presentare OPAL relative alla formazione regolamentata in cui vengono aggiunti moduli integrativi, nel rispetto dei limiti di durata definiti in questo provvedimento e coerenti rispetto alla figura professionale regolamentata in questione.



0415e091



- **Offerta formativa per le competenze digitali**

L'esito dell'*assessment* può evidenziare il possesso di un livello insufficiente nella padronanza delle competenze digitali da parte del beneficiario che può impattare sulle sue prospettive di occupabilità, ma anche sull'esercizio della partecipazione civica, compromettendo l'accesso a servizi fondamentali quali quelli legati all'educazione, alla formazione o alla fruizione della protezione sociale e sanitaria. In questi casi, risulta prioritaria l'iscrizione a questo tipo di percorso (Formazione di base per le competenze digitali).

Se in esito all'*assessment* non si rileva la necessità di colmare particolari lacune in ambito digitale, ma emerge comunque il bisogno di approfondire/aggiornare determinate competenze relative a specifici software utili all'esercizio di professionalità per cui il beneficiario presenta maggiori probabilità di occupabilità, il *case manager* del CPI potrà ritenere utile l'iscrizione a questo percorso con contenuti riferibili ad un livello più alto (Formazione per le competenze digitali specialistiche).

Pertanto si distinguono due percorsi distinti:

- Formazione di base per le competenze digitali;
- Formazione per le competenze digitali specialistiche.

Formazione di base per le competenze digitali

Il modulo formativo, della durata di 40 ore, sviluppa i seguenti contenuti: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione digitale, sicurezza in ambito digitale, creazione di contenuti digitali, programmi d'uso comune negli ambienti di lavoro (fogli di calcolo, video scrittura, sistemi operativi, ecc.) che rendano più accessibili le opportunità di lavoro. Scopo di tale proposta formativa è quello di mettere i beneficiari in condizioni di esercitare la cittadinanza attiva, ad esempio, creando un'identità digitale, accedendo in modo autonomo a siti web e applicazioni *mobile* utili a individuare *vacancies*, acquisendo informazioni affidabili, proteggendo i propri dati personali e la *privacy*, creando i presupposti per poter usufruire di formazione a distanza. Per i dettagli sul livello di padronanza da raggiungere fare riferimento a quanto indicato per i livelli 1 e 2 "Base" sul quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini "DigComp 2.1"⁶.

Formazione per le competenze digitali specialistiche

Il modulo formativo, della durata di 40 ore, sviluppa contenuti su specifici strumenti informatici utili ad arricchire le competenze professionali del beneficiario aggiungendone di nuove che possono contribuire a rendere il suo profilo più appetibile sul mercato del lavoro, o a colmare lacune che possono costituire un freno in termini di occupabilità. La formazione potrà quindi riguardare approfondimenti o aggiornamenti su, a titolo di esempio, programmi di grafica digitale, fogli di calcolo, digital marketing, creazione di siti web, editing audio/video, software per gestione di magazzino e logistica, ecc.

6

https://docs.italia.it/italia/designers-italia/ig-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze_di_base/Intro_Modello_Europeo_DigComp_2_1.html



Per questo tipo di modulo il titolo da inserire sul catalogo OPAL dovrà, oltre che contenere la parte iniziale “*Formazione per le competenze digitali specialistiche*”, anche il dettaglio sul tipo di competenza digitale che verrà trattata.

SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente provvedimento ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel Soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il presente provvedimento, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a costituire un elenco di Soggetti attuatori/executori delle misure di cui al Percorso 2 - Aggiornamento (*Upskilling*) del PAR Veneto.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria si rinvia a quanto già descritto nella Sezione 4 - Dotazione finanziaria.

A seguito della presentazione delle candidature per la realizzazione delle misure afferenti al Percorso sopra descritto verrà effettuata l'istruttoria di ammissibilità in base ai criteri indicati nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità.



0415e091



SEZIONE 9. Spese ammissibili

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'Allegato B alla Deliberazione n. 5 del Commissario straordinario Anpal del 12 aprile 2023.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei Soggetti attuatori/executori saranno disposte con successivo provvedimento.

SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il Soggetto attuatore/esecutore, deve inoltrare la seguente documentazione:

- a) domanda di presentazione della candidatura;
- b) evidenza dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
- c) dichiarazione e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- d) informativa sul trattamento dei dati personali e pubblicazione.

La modulistica sopra citata sarà approvata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Termini e modalità di presentazione

La candidatura deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.veneto.it secondo le modalità indicate nel provvedimento di approvazione della modulistica.

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURV);
- si chiudono alle ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV.

La PEC di trasmissione della domanda deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

“PNRR GOL_Avviso N.6_Candidatura Percorso 2”

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente provvedimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.



0415e091



Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: **041/279 5647 – 5305** oppure via e-mail, all'indirizzo: programmazione.lavoro@regione.veneto.it specificando nell'oggetto **“PNRR GOL Avviso N.6_Candidatura Percorso 2”**.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'approvazione delle candidature avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro, in esito alle procedure di verifica di ammissibilità delle candidature da parte di una Commissione nominata con atto del Direttore della Direzione Lavoro.

SEZIONE 12. Obblighi dei Soggetti attuatori/esecutori

Per tutta la durata dell'incarico, i Soggetti attuatori/esecutori si impegnano a:

- A. Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- B. Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- G. Supportare la Regione, ove richiesto, al rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Avviso, anche attraverso l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale del PNRR (Sistema Regis);
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- J. Garantire il rispetto dei principi generali previsti dal PNRR, richiamati nella SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione della presente Direttiva.

I Soggetti attuatori/esecutori si impegnano inoltre a contribuire al conseguimento dei *Target* previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al punto 19 del presente provvedimento.



0415e091



SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti⁷, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei Soggetti attuatori/esecutori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto attuatore/esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR Veneto (DGR n. 248/2022) e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

I dati dovranno essere forniti con distinzione del genere e dell'età.

13.1 Sistema di gestione

L'attuazione del presente provvedimento sarà realizzata dalla Direzione Lavoro con il concorso di Veneto Lavoro in quanto ente strumentale della Regione.

Il sistema gestionale è IDO; le istruzioni operative per la gestione degli interventi nel sistema informativo, che i Soggetti attuatori/esecutori sono tenuti a rispettare, sono disponibili on line su: <https://www.cliclavoroveneto.it/gestionale-ido>.

13.2 Monitoraggio

Le attività di monitoraggio saranno svolte secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 relativa alle linee guida sul monitoraggio del PNRR⁸.

Gli adempimenti in carico ai Soggetti attuatori/esecutori relativi al monitoraggio dei dati relativi alle attività del presente provvedimento saranno dettagliati nella manualistica tecnica di cui al paragrafo 13.1; a tal fine, saranno utilizzati i sistemi informativi locali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

⁷ I manuali e le note circolari inerenti la realizzazione e rendicontazione delle attività a valere sul presente provvedimento sono pubblicate sul [sito regionale](#) e sul [cliclavoroveneto](#).

⁸ https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_27_2022/



0415e091



Per monitorare l'avanzamento delle attività verranno periodicamente calcolati i seguenti indicatori:

- Opal formazione pubblicate / Opal formazione presentate
- Opal formazione avviate / Opal formazione pubblicate
- Utenti avviati alla formazione / Utenti presi in carico
- Utenti ricollocati / Utenti presi in carico

I suddetti indicatori saranno oggetto di analisi anche al fine di elaborare soluzioni per migliorare la performance del sistema.

13.3 Delega

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata.

13.4 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale relative al presente provvedimento, saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno dell'apposita sezione dedicata al [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#)⁹ e sul sito di [ClicLavoroVeneto](#) che pertanto, valgono quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i Soggetti attuatori/executori, consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali quesiti di interesse generale (FAQ).

Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate per iscritto alla mail programmazione.lavoro@regione.veneto.it

13.5 Obblighi di informazione e pubblicità

I Soggetti attuatori/executori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 - Allegato A e da successive direttive di ANPAL e dell'Amministrazione Regionale.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese saranno disciplinate da Veneto Lavoro con successiva determinazione.

Il Soggetto attuatore/executori dell'Assegno GOL potrà rendicontare i servizi erogati anche distintamente, in rendiconti diversi.

La gestione delle risorse è affidata all'Ente Strumentale Veneto Lavoro che liquiderà al Soggetto attuatore/executori l'importo spettante per ciascun servizio erogato a seguito dei controlli di regolarità amministrativa.

⁹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi-pnrr-lavoro>



Ai fini del presente provvedimento la gestione finanziaria degli interventi non prevede anticipazione. Non è pertanto necessaria l'accensione di polizza fideiussoria.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso e della Direttiva

È ammessa la modifica del presente provvedimento con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Veneto.

Le modifiche sono adottate con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno di un'apposita sezione dedicata al [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#).

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - [Italia Domani](#), attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Qualora le modifiche prevedessero presentazione di documentazione integrativa da parte dei Soggetti attuatori/esecutori, tale documentazione dovrà essere fornita di norma entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente provvedimento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'Avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente provvedimento saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Direttore della Direzione Lavoro.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".



0415e091



SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto attuatore/esecutore si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente provvedimento, con particolare riferimento a quanto indicato nelle Sezioni 12 “Obblighi dei Soggetti attuatori/esecutori” e dal successivo Atto di Adesione. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso nei termini indicati di seguito.

In applicazione del principio di corresponsabilità nel conseguimento di *Target* previsti per la Riforma 1.1. nel caso di accertamento di una grave irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure che comportino un rischio di mancato raggiungimento del *Target* si procederà alla sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso.

La sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- grave irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure che comporti un rischio di mancato raggiungimento del *Target*, in applicazione del principio di corresponsabilità nel conseguimento di *Target*;
- accertamento del mancato rispetto dei principi generali previsti dal PNRR, richiamati nella SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione della presente Direttiva;
- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti la presente Direttiva;
- mancato avvio dei percorsi entro i termini previsti dal presente Avviso;
- rifiuto all'accesso degli ispettori per le attività di verifica in loco;
- accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale ai fini del presente Avviso e documentazione agli atti del Soggetto attuatore/esecutore.

Inoltre è previsto il mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari quali:

- attività svolta in assenza dei requisiti minimi previsti per l'erogazione (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori);
- attività svolta in assenza di autorizzazione quando prevista;
- variazioni alle OPAL non autorizzate.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai Soggetti attuatori/esecutori ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00. L'Amministrazione Regionale si riserva di dichiarare decaduto il Soggetto attuatore/esecutore, previo procedimento ex L. n. 241/90 e s.m.i., qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

Per quanto non previsto dalla presente sezione si richiama, per le parti applicabili, il paragrafo 6.8 “Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze” del già citato TUB POR FSE 2014-2020 o TUB PR FSE+ 2021-2027 quando disponibile, nelle more dell'adozione del SIGECO del GOL.



0415e091



SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Sezione non applicabile al presente Avviso e Direttiva .

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rinvia alle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.



0415e091

